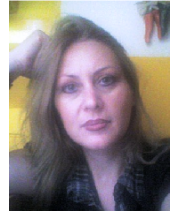




Strana Geometria

di Patrizia Tufano



Non la studi sui libri,
né l'apprendi sui banchi di scuola,
né il tuo ingegno l'inventa.
La si scorge, la si impara
Scritta tra spazi immensi
della natura amica, dove insegna dal creato Maestro.
Ecco la linea retta dello sfrecciar
della rondine in primavera:
ecco le curve spaziose dei voli
dell'aquila superba e solenne, che domina il cielo pulito;
ecco l'intersecarsi di rette
che costituiscono misteriosi poligoni
ora vasti, ora esigui
in un volteggiare rapido
dei tanti piccoli alati
che in un andirivieni frenetico
disegnano nell'aer turchino
la magica lor geometria.
E tu, piccolo uomo, ti incanti
e ammiri con animo assorto
quei disegni che son frutti di calcoli,
non svolgono teoremi,
ma leggi in quei voli l'inventiva sapiente
del Sommo fattor.